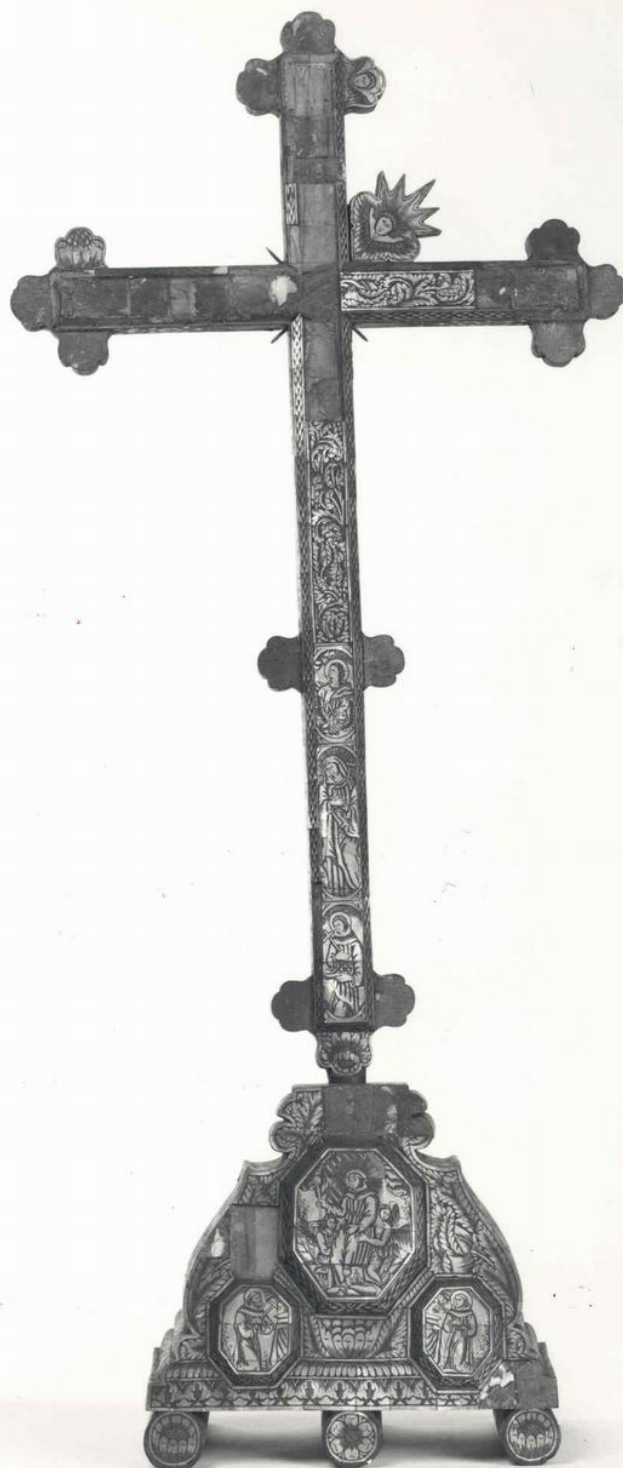


## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00108098
ESC - Ente schedatore	S67

<b>ECP - Ente competente</b>	S67
<b>EPR - Ente proponente</b>	S67
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello</b>	0
<b>ROZ - Altre relazioni</b>	0100108097
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	CROCE DA TAVOLO
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	TORINO
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2165/ 2033 D.C.
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2039/ 7584
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	7584
<b>INVD - Data</b>	1880
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	TORINO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	Cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale

<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	Sacrestia/ Armadio V a destra/ 23/17
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione della Terrasanta
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ impiallacciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intarsio/ madreperla
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	madreperla/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	97
<b>MISL - Larghezza</b>	27
<b>MISS - Spessore</b>	20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ampie cadute delle parti in madreperla. Il manufatto è ricoperto da uno strato di polvere grassa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La croce d'altare è formata da una base mistilinea a sezione rettangolare che si erge su tre piedi cilindrici, la parte frontale presenta tre specchiature ottagonali, contenenti immagini di santi. Le specchiature emergono da uno sfondo decorato con carnosì fiori e foglie. Le facce laterali della base sono impreziosite con un motivo di quadrifogli in madreperla. La croce latina, che presenta un innesto a baionetta, è caratterizzata da terminazioni mistilinee, dove erano, in origine, posti cherubini e fiori di loto, poste ai vertici della traversa e del montante. Sul montante sono inoltre presenti, al centro e in basso,

altri quattro pannelli mistilinei. I punti di congiunzione fra la traversa e il montante era sottolineato da quattro pannelli, di cui ne è rimasto solo uno, raffiguranti cherubini. Il retro della croce è decorato con fiori di loto e trifogli e, al centro, con una croce latina in legno chiaro; sui lati, infine, sono presenti i simboli della passione di Cristo.

**DESI - Codifica Iconclass** NR

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a impressione/ rosso

**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri numerici

**ISRP - Posizione** sulla base/ su etichetta rettangolare adesiva

**ISRI - Trascrizione** 2165

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a impressione/ nero

**ISRP - Posizione** sulla base/ su etichetta rettangolare prestampata

**ISRI - Trascrizione** TORINO/ D. C./ 2039/ 1908

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello/ verde

**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri numerici

**ISRP - Posizione** Sulla base/ sul retro

**ISRI - Trascrizione** 2039./ D.C.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna/ nero

**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri numerici

**ISRP - Posizione** sulla base/ su etichetta ovale prestampata

**ISRI - Trascrizione** R. PALAZZO - TORINO sormontato da corona reale/ 7(...)4 il numero è stato cancellato con colore verde

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna/ nero

**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri numerici

**ISRP - Posizione** sull'innesto/ su scotch

**ISRI - Trascrizione** 2165

Il manufatto attesta la diffusione, in Occidente, dei lsvori eseguiti in Terrasanta: nel 1598 Giovanni von Kotovic dichiarava che a Betlemme i cristiani "fanno croci di olivo che ornano con pietre da

## NSC - Notizie storico-critiche

loro dove si sono svolti i misteri del Salvatore. Riuniscono i noccioli di terebinto e delle olive con un certo numero dei quali i latini sogliono pregare, come pure fanno formas lapideas del Santissimo Sepolcro e del Presepio del Signore" ; oggetti apprezzati e ricercati in Europa non solo come oggetti di devozione, ma apprezzati per l'abilità dell'esecuzione. Corlenio Magni scrisse, nel 1674, che i cristiani di Betlemme "s'impegnano di più a lavorare santuari, cioè corone, croci, modelli del Santo Sepolcro" (M. PICCIRILLO, Artigianato al servizio dei Luoghi Santi. I modelli dell'abasilica del Santo Sepolcro, in M. PICCIRILLO (a cura di), In Terrasanta. Dalla Crociata alla Custodia dei Luoghi Santi, catalogo della mostra di Milano, Firenze Milano 2000, p. 172). Tali opere erano spesso eseguite su modelli riprodotti per un ampio arco cronologico, senza sostanziali modifiche, che non permettono di definire con maggiore precisione che, sulla base di opere affini, viene collocata al Settecento (M. PICCIRILLO (a cura di), In Terrasanta. Dalla Crociata alla Custodia dei Luoghi Santi, catalogo della mostra di Milano, Firenze Milano 2000, p. 299, schede nn. 475, 478). Si sottolinea che l'iconografia della croce è legata a figure di francescani, come si evince dalla presenza di S. Francesco, S. Bonaventura (L. REAU, Iconographie de l'art chrétien, Parigi 1958, Tomo III, V. I, pp. 234-236) e S. Diego di Alcalà (G. V. SABATELLI, Diego di Alcalà, in Bibliotheca Sanctorum, Roma 1995, V. IV, pp. 605-608). Tali lavori erano apprezzate anche nei territori sabaudi, come testimonia, oltre la croce conservata presso la Cappella della SS. Sindone, anche la croce di legno "prezioso intagliata a piccolissime figure rappresentanti il vecchio e nuovo testamento", datata al XVII secolo e di ambito greco, donata nel 1730 al santuario di Oropa, dal curato Giuseppe Antonio Canicani di Vercelli P. PIVOTTO, Oropa: devozione, grandi imprese e artisti, in V. NATALE (a cura di), Arti figurative a Biella e Vercelli. Il Seicento e il Settecento, Candelò 2004, pp. 71, 73). Sfortunatamente non si è rintracciato alcun elemento documentario attraverso il quale poter determinare quando il prezioso manufatto entrò in possessi dai Savoia, dal momento che la prima attestazione è presente nell'inventario redatto nel 1880, ove sono ricordate, con i numeri 7583 e 7584, " Due croci di legno nero impiallacciato di madre perla rappres. la Passione di N. S. (Lavoro di Gerusalemme) " (A.S.TO, S.R., Casa di sua Maestà, mazzo 12861, Reale Palazzo di Torino Inventario Mobili di Dotazione della Corona Volume II, fol. 353); nell'inventario redatto nel 1911, sono registrate coi numeri 2038 e 2039 "Due croci in legno impiallacciato in madreperla rappresentanti la Passione di Nostro Signore -(Lavoro eseguito nei Luoghi Santi ) a £ 20 cad" (A.S.TO, S.R., Casa di sua Maestà, mazzo 12870, Inventario dei mobili d'arredo di dotazione della Corona di S. M. il Re esistenti nel Real Palazzo di Torino e fabbricati annessi. Volume I, fol. 138). Si sottolinea, infine, che la croce testimonia anche il legame fra i Savoia e Gerusalemme; un legame sottolineato, inoltre, da un ricco parato, donato da Vittorio Emanuele II e Umberto I, fra il 1872 ed il 1880, che già nel 1884, aveva bisogno, secondo alcune lettere conservate presso l'Archivio Arcivescovile di Torino, di numerosi restauri (sul parato si veda AATO, Cappella Palatina, mazzo 41, Lettere da gennaio 1882 a tutto 1911. fol. 39bis) 4 sette 1884, M. Antonietti

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASTO 117424
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Reale Palazzo di Torino. Inventario Mobili di Dotazione della Corona. Volume II
<b>FNTD - Data</b>	1880
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 535
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M.12861
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Antonietti M.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettere da gennaio 1882 a tutto 1911
<b>FNTD - Data</b>	1884/ 09/ 04
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 39bis
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Arcivescovile di Torino/Cappella Palatina
<b>FNTS - Posizione</b>	41
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Quenda U.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei mobili d'arredo di dotazione della Corona di S. M. il Re esistenti nel Real Palazzo di Torino e fabbricati annessi. Vol. I
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 138
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M.12870
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s. a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella cappella della SS. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1966

<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Reau, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004166
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Yomo III, V. I, pp. 234-236
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004167
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 605-608
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004168
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 172
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004168
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 299, nn. 475, 478
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004041
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 71, 73
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Ghisotti, Silvia

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	